

COMUNICATO STAMPA

**CONCLUSIONE LAVORI XXV Congresso INU
Infrastrutture, città e territori**

Roma, 1 e 2 dicembre 2005

La seconda giornata di lavori si è articolata in due parti, nella mattinata si è tenuta l'Assemblea dei soci Inu e l'apertura del seggio per il rinnovo delle cariche istituzionali, mentre nella seconda sono stati protagonisti i giovani ricercatori, che hanno esposto il contenuto dei *papers*, selezionati fra quelli pervenuti dal Comitato scientifico. Un'apertura al mondo della "ricerca giovane", già inaugurata da alcune sezioni regionali dell'Inu, che ha trovato entusiasmo nei giovani studiosi, cui viene offerta una ribalta prestigiosa per i loro "lavori sul campo", e che dà all'Istituto la possibilità di scoprire nuovi talenti della ricerca, sparsi per l'Italia.

Citiamo tra gli altri il programma "Memorario" di Trenitalia e Regione Toscana, presentato dalla dottoressa Follesa. Un progetto a tappe, iniziato nel 2004, che andrà avanti per *step* successivi fino al 2011, interessando progressivamente tutto il territorio toscano, con interventi sulle linee regionali, fino a coinvolgere, per ultimo, il nodo dell'AV di Firenze. Un "piano degli orari" a scala vasta, che lavora per migliorare la qualità di vita dei cittadini, intervenendo sulla mobilità di linea per trasformarla in mobilità di sistema, attraverso un servizio "cadenzato" (a intervalli regolari), standardizzato (treni omogenei per O/D), integrato nelle modalità ferro/ferro e ferro/gomma, e fortemente partecipato, con il coinvolgimento diretto degli utenti ai tavoli parternariali, con Regione, Province e agli altri attori istituzionali.

L'esempio della Toscana dà forza alle parole di Paolo Avarello, che nella sua relazione di apertura ha dichiarato: "Anche se sul tema delle infrastrutture saranno necessari ulteriori approfondimenti e riflessioni, possiamo dire che, ormai, per fortuna, la realizzazione e la gestione delle infrastrutture non viene più percepito come un tema "altro", o incidentale, nelle pianificazioni e programmazioni che riguardano il territorio e le città. Un buon punto di partenza, dunque, che trattato adeguatamente contribuirà certamente a innovare e riempire di contenuti il nostro lavoro (di urbanisti), e a irrobustire il nostro strumentario".

La conclusione dei lavori si protratta nell'attesa per lo spoglio delle schede, per l'elezione dei nuovi membri del Consiglio direttivo, del Collegio dei Probi Viri e dei Revisori dei conti. In mattinata

il Presidente uscente, Paolo Avarello, aveva comunicato all'Assemblea dei soci la sua intenzione di non ricandidarsi per il terzo mandato, per ragioni di stanchezza personale, dopo molti anni di militanza attiva nel gruppo dirigente dell'Inu. A lui sono andati i ringraziamenti di tutti i soci, che negli anni ne hanno apprezzato il rigore scientifico e le doti di integra moralità, insieme alla squisita cordialità e alla rara disponibilità nei confronti di tutti, malcelata dietro un rigido *a plombe*.

I nuovi membri eletti del Consiglio direttivo dell'Inu, che diventerà operativo nel 2006, saranno Federico Oliva, Ornella Segnalini, Michele Talia, Luisa Garassino, Carlo Alberto Barbieri, Stefano Stanghellini, Massimo Giuliani. Come Probi Viri sono stati eletti Paolo Avarello, Domenico Costantino e Loredana Seassarò; tra i revisori dei conti Moccia, Langerano e il Comune di Firenze.

Informazioni

INU, Istituto Nazionale di Urbanistica
Piazza Farnese 44, 00186 Roma
tel. 06 68 80 11 90 - 06 68 80 96 71
fax 06 68 21 47 73 - www.inu.it
Sito web: Monica Minervino - info@urbit.it
Ufficio stampa: Mila Sichera –
ufficiostampa@urbit.it